

GIORNO & NOTTE

Il cuore dei siracusani batte forte per il teatro

ISABELLA DI BARTOLO

«Ogni siracusano si porta dentro un pezzo di teatro. Qualunque esso sia, antico o moderno». Alessandra Gatto non riesce a celare una passione smodata quanto accenna al suo grande amore: il teatro. «Non scherzo - dice - davvero, amare il teatro a Siracusa è un fatto non solo emotivo ma anche storico. Direi che colpisce i cittadini e restano tutti affascinati dalla parola teatrale. Credo che per ognuno di noi il teatro siracusano sia certamente quello antico, quello che i greci scavarono tanti secoli fa nella roccia del Temenite. E allora il sentimento lì diventa ancora più sentito perché come in tutti i teatri plenaristici lo spettacolo della natura si fonde con quello teatrale offertoci dalla rappresentazione».



ALESSANDRA GATTO

Ed ecco che i siracusani diventano cittadini privilegiati perché vivono da sempre a stretto contatto con la storia e la poesia. Attrice, ma anche organizzatrice di rassegne teatrali et similia, Alessandra Gatto non ha mai dimenticato questa sua vocazione. «Le rassegne teatrali che ho organizzato in passato - dice - hanno lasciato un grande ricordo tra i tanti che puntualmente seguivano gli spettacoli o i convegni culturali e questo mi gratifica molto perché vuol dire che le scelte artistiche fatte incontravano piacevolmente l'interesse del pubblico. Chiaramente per una come me che veniva dal teatro di prosa ogni scelta era molto severa, era frutto di grandi ricerche in tutta Italia e contatti con le principali compagnie che portavano in scena i propri lavori. Il ricordo è sempre piacevolissimo anche perché si innestano le varie esperienze con gli stessi artisti famosi o non con cui sono nate poi delle belle amicizie».

Come sta la nostra città dal punto di vista culturale e artistico? «Credo che ancora bisogna lavorare molto perché Siracusa possa decollare verso livelli più alti. Certamente l'evento artistico più noto a tutti resta quello delle rappresentazioni classiche ma anch'esse non hanno ancora raggiunto quel respiro internazionale che invece meriterebbero. Per il resto credo molto nella destagionalizzazione degli eventi e auspico tanto che anche le piccole rassegne, i festival musicali, le attività culturali possano proporre sempre più qualità. La cosa che mi piace tanto è che in questi ultimi anni sono nate compagnie teatrali e musicali con tanti giovani che hanno mille idee e talento e questa è una grande risorsa. Io da anni mi occupo di progetti teatrali nelle scuole e tocco con mano la vivacità che c'è intorno alle attività artistiche».

Da buona sognatrice, Alessandra immagina il futuro artistico di Siracusa animato da autentico fermento culturale pieno di talenti. «Credo che nella nostra città si parla ancora troppo poco con l'Europa e invece dovremmo impegnarci tutti di più a creare sinergie con i paesi nord Europei che si mostrano sempre più interessati alle nostre culture e alla nostra città».



UN'EDIZIONE DELL'AIDA ANDATA IN SCENA AL TEATRO ANTICO DI TAORMINA FIRMATA DA ENRICO CASTIGLIONE

Aida, capolavoro verdiano in scena sul colle Temenite

L'allestimento kolossal affidato al regista e scenografo Enrico Castiglione. In scena un cast di grande qualità: 250 persone tra comparse, ballerini, addestratori di animali, cantanti

LAURA VALVO

Una lunga poesia in musica il capolavoro verdiano nel nuovo allestimento kolossal di Enrico Castiglione. Cresce l'attesa per l'Aida, in scena il 12 luglio al teatro greco nell'ambito del Festival Euro Mediterraneo.



Enrico Castiglione, regista e scenografo che firma la messa in scena di Aida, il capolavoro verdiano in programma il prossimo 12 luglio al teatro greco di Siracusa

Il teatro antico si apre alla grande lirica all'insegna della qualità e dell'eccellenza. La stagione parte nel migliore dei modi e con un binomio di successo e garanzia di qualità: la scelta di uno dei capolavori assoluti del melodramma, l'Aida di Giuseppe Verdi, con un allestimento affidato al regista e scenografo che più di chiunque altro ha portato la lirica in Sicilia ad altissimi livelli, con dirette televisive in mondovisione, il maestro Enrico Castiglione, che il pubblico siciliano e quello internazionale hanno dimostrato di amare per le sue spettacolari produzioni, sempre in coppia con la costumista Sonia Cammarata.

La lirica al teatro greco di Siracusa

può e deve considerarsi una sfida e non si tratta di un evento sporadico, varato già dallo scorso anno grazie all'impegno dell'assessorato regionale ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana (con l'allora assessore Mariarita Sgarlata, oggi assessore al Territorio ed Ambiente), che ha creduto all'importanza strategica di creare una vera e propria stagione lirica nel teatro antico più grande della Sicilia, capace di attrarre significativi flussi turistici e l'attenzione internazionale.

«È la prima volta che nasce una stagione lirica vera e propria. L'obiettivo - osserva Enrico Castiglione - è quello di portare la grande lirica in modo permanente sempre nel mese di luglio, nel pieno rispetto del luogo e dell'area archeologica di Siracusa. Abbiamo pensato di partire con l'Aida, anche per un omaggio a Giuseppe Verdi che, nell'anno della sua scomparsa, dopo una visita al teatro greco, espresse il desiderio di rappresentare la sua opera proprio al teatro antico». In scena almeno 250 persone tra comparse, ballerini, addestratori di animali, cantanti. «Stiamo preparando uno spettacolo molto complesso - aggiunge Castiglione - con un grande cast di qualità. Si tratta di un al-

lestimento completamente nuovo».

Il progetto ambizioso e mai riuscito prima d'ora di aprire l'imponente spazio scenico del teatro greco alla lirica, con l'obiettivo di avviare un festival permanente di opera, danza e musica che possa competere con l'Arena di Verona e i grandi festival operistici estivi internazionali e, al tempo stesso, essere un importante volano turistico per la città di Siracusa, per la Sicilia e per l'intera area del Mediterraneo, è divenuto dunque realtà. Un progetto a cui ambivano in tanti e mai riuscito: ora finalmente si concretizza grazie all'organizzazione e alla produzione esclusiva della Fondazione Festival Euro Mediterraneo, che da anni produce e organizza in Sicilia le più importanti rappresentazioni operistiche al Teatro Antico di Taormina, molte delle quali trasmesse in diretta televisiva in tutto il mondo con la regia televisiva dello stesso Castiglione protagonista in Sicilia di spettacoli acclamati da migliaia di spettatori.

Si tratta di un evento culturale e artistico di rilievo per la Sicilia, avviato nell'intento di competere subito e quindi fin dal primo anno con gli altri festival operistici e musicali internazionali, che offrirà un allestimento imponente di Aida con l'obiettivo di portare in teatro i siciliani ma anche tanti turisti stranieri e provenienti da ogni parte del mondo, come già Castiglione, con la sua direzione artistica, ha ampiamente dimostrato da sette anni a Taormina per gli spettacoli al teatro antico.

al cinema

AURORA ☎ 0931.711127
www.cineaurorasiracusa.it
Rassegna di film d'Essai.

PLANET MULTISALA CINE-TEATRO VASQUEZ

via Filisto, 5/17 ☎ 0931.414694
5 sale clim. di cui una destinata anche a spettacoli teatrali, on-line
www.multisalaplplanetvasquez.it -
info@multisalaplplanetvasquez.it.

Maleficent. 3D.
Ore 18,20•20,30.
Sab. e dom. anche ore 16,15.
Pulp fiction. Ore 22,35.
Edge of tomorrow - Senza domani.
Ore 18,15•20,30•22,45.
X-Men - Giorni di un futuro passato.
Ore 17,45•20,15•22,45.
Godzilla. Ore 20,20•22,40.
Goool!. Ore 18,20.

The Beatles a hard day's night.
Solo i giorni 9 - 10 - 11/6.

La città incantata.
Dal 25 al 27/6.

Biglietti - Intero: da lun. a giov. non festivi euro 6,00; ven., sab., dom. e festivi euro 7,00. Ridotto: da lun. a giov. non festivi euro 5,00; ven., sab., dom. e festivi euro 5,50. Film in 3D - Intero euro 9,00.

Ridotto euro 8 (sospesi tessere sconto e biglietti omaggio). Lunedì non festivi universitari e studenti euro 4,50 (esibire libretto o carta di studio alle casse). Mercoledì non festivi biglietto ridotto per tutti euro 4,50. Movie Card: 10 ingressi euro 50,00 validi tutti i giorni, esclusi film 3D. Cinema e pizza party: la tua festa di compleanno è al Planet! Info e prenotazioni alle casse.

LENTINI

CINE T. ODEON ☎ 095.7833939
Rio 2 Missione Amazonia. Ore 18.
Gigolò per caso. Ore 20•22.

MELILLI

MULTISALA CITTÀ DELLA NOTTE

☎ 0931.950008

www.cittadellanotte.com

S. S. 114 bivio Augusta - Brucoli.

Allacciate le cinture. Ore 18•19,45•21,30.

Mr. Peabody and Sherman. Ore 18.

La bella e la bestia. Ore 18,10•20•22.

Capitain America. Ore 19•21,30.

Biglietti: sabato, domenica e festivi intero euro 6,00/ridotto euro 4,00; mercoledì, giovedì e venerdì (non festivi) intero euro 5,00/ridotto euro 4,00. Bigl. rid. 4 euro studenti universitari e over 60 tutti i giorni tranne prefestivi e festivi. Martedì giornata a prezzo ridotto 4 euro per tutti.

SCEGLI IL CINEMA



Dove si viaggia su comode poltrone.

in breve

SPAZIO 30

Viaggio tra evocazioni delle immagini

Allo Spazio 30 le "Evocazioni" di Catherine Carilli (nella foto) e Nicholas Altieri. Da venerdì, la galleria ospita le opere d'arte moderna dei due artisti statunitensi: pittrice lei, fotografo lui. Insegnante di arte in Colorado, Catherine Carilli ha scelto Siracusa per la sua prima esposizione italiana, soddisfacendo così il desiderio di visitare la terra d'origine della sua famiglia, originaria di Palazzolo. In mostra vi sono opere che richiamano alla vita, all'uomo, all'universo, evocando, appunto, riflessioni profonde e ricerca interiore. Nicholas Altieri mette in mostra la natura e i paesaggi. «Le opere - spiega Salvatore Rapisarda, curatore della mostra - ci vogliono riportare alla ricerca interiore, dall'attimo colto dall'occhio fotografico, che trattiene sensazioni e percezioni di luce, colori e forme, alla poesia dei segni». La mostra è aperta tutti i giorni, fino al 12 giugno, dalle 18 alle 20.



SPETTACOLO TEATRALE

«La bottega dell'orefice» di Wojtyla in scena al Santuario

Il 30 agosto al Santuario della Madonna delle lacrime andrà in scena la pièce teatrale di Karol Wojtyla: «La bottega dell'orefice». L'opera, scritta dall'allora vescovo di Cracovia, Karol Wojtyla, è ispirata ai temi dell'amore, del rapporto di coppia, del sacramento del matrimonio. La regia è di Claudia Koll, direttrice artistica dell'Accademia di spettacolo Star Rose Academy dedicata alla formazione artistica dei giovani talenti.

CONVERSAZIONE TEATRALE AL ROTARY CLUB

Clitemnestra, dibattito a tinte fosche

Il rapporto con se stessi e con il potere. Sono soltanto alcuni dei grandi temi delle tragedie greche analizzati prendendo spunto dalla Clitemnestra di «Agamennone» e dall'Egisto di «Coefore», in scena per il 50° ciclo di spettacoli classici al teatro Greco.

L'occasione è stata la conversazione organizzata giovedì sera, in un hotel cittadino, dal Rotary club Monti Climiti proprio con gli interpreti dei due personaggi: la straordinaria Elisabetta Pozzi e l'intenso Graziano Piazza.

Ad aprire la serata è stato il presidente del club service, Nino Portoghese, che ha ripercorso la lunga e prestigiosa carriera dei due attori per poi lasciare la parola, dopo qualche accenno sull'opera di Eschilo, proprio a Elisabetta Pozzi e a Graziano Piazza.

«Agamennone - ha spiegato l'attrice - è uno spettacolo molto sobrio, contenuto nella sua espressione. Fa parte della trilogia ma ha una scrittura più arcaica e il regista si è convinto che ci fosse bisogno di un'austerità e di un'essenzialità che riportasse tutto alla terra, invaden-



ELISABETTA POZZI, NINO PORTOGHESE E GRAZIANO PIAZZA

do, non a caso, la scena con la torba».

Spettacolare «con tante persone in scena», come sottolineato da Graziano Piazza, la tragedia Coefore. «È avere una l'opportunità di far parte di un'opera simile è davvero straordinario - ha aggiunto l'attore - proprio in un momento in cui il teatro si riduce sempre più a monologhi o a spettacoli con due o al massimo tre persone in scena. Coefore sembra invece quasi un'opera lirica e

questo può avvenire in un solo posto al mondo: il teatro Greco di Siracusa».

Su quel colle Temenite dove cielo e terra sembrano incontrarsi e che rende i grandi temi del passato sempre attuali: ieri come oggi. In una grande emozione per gli artisti in scena - più volte i due interpreti hanno usato il termine «privilegio» riferendosi alla loro esperienza al teatro greco di Siracusa - ma anche per gli spettatori.

«Ciò che mi colpisce di più - ha precisato Elisabetta Pozzi - sono i giovani che a fine spettacolo ci ringraziano con una luce che fa capire che siamo arrivati dritti al cuore».

Spazio, fine, anche a un confronto tra i due personaggi: tra Clitemnestra: «donna incattivita - ha spiegato l'attrice - dal cuore maschile» ed Egisto «che con il regista - ha sottolineato l'attore - abbiamo cercato di rendere un uomo forte».

Ancora una volta, dunque, emerge la straordinaria attualità delle tragedie greche svisserate nel corso di un incontro che è stato anche occasione di riflessione sul valore eterno della drammaturgia classica. Ciò grazie all'impegno profuso da Portoghese, già preside e dunque esperto conoscitore della valenza didattica di tematiche senza tempo, che ha così offerto l'opportunità agli appassionati e non solo della grande epopea classica di riscoprire la bellezza e le sfaccettature dei suoi tanti e sempre diversi significati.

PAOLA ALTOMONTE